

### Assistenza informatica a tutto tondo per imprese e privati

Quando nasce la vostra società? Mister Web è nato nel 1998 come internet provider e nel 1999 abbiamo aperto il primo negozio. Oggi i punti vendita e assistenza a marchio Mister Web sono sei: Modena, Vignola, Maranello, Bazzano, Castelfranco, Pavullo. Presto apriremo anche a Bologna.

Vi rivolgete alle aziende o ai privati? A entrambi.

I privati vengono in negozio.

Alle aziende offriamo una consulenza informatica a 360 gradi.

Il nostro target sono quelle medio/piccole: fino a 50 postazioni di computer.

Com'è cambiato il vostro 'prodotto' negli anni? Diciamo che trattandosi di tecnologia, si evolve continuamente.

Io ai miei collaboratori lo dico sempre: noi ogni anno siamo costretti a cambiare lavoro.

Nel '98 internet era un prodotto di nicchia, era già difficile spiegare alle aziende che potevano avere un sito on-line.

Oggi invece internet è un fenomeno di massa, quello su cui puntiamo è il Web 2.0, ovvero quello interattivo, in cui l'utente dialoga costantemente con l'azienda.

Avete sentito l'impatto della crisi? Sì molto.

Diciamo che la crisi ci ha obbligato a cambiare strategia.

Da gennaio nessuna azienda voleva più investire in tecnologia.

Quello che gli abbiamo proposto è stato di sostituire i vecchi pc con macchine a risparmio energetico.

Li chiamano Thin client, evoluzioni del vecchio 'terminale stupido'.

Sono client molto leggeri che si collegano a un server che fa da cervello.

Lei pensi che un solo pc acceso 10 ore al giorno per 300 giorni costa circa 250 euro.

Mentre una macchina a risparmio energetico costa 7 euro in un anno.

I 240 euro risparmiati corrispondono al costo del noleggio di queste nuove macchine.

Quindi l'azienda può rinnovare il suo parco computer a costo zero.

Non solo, il noleggio le permette di azzerare il costo di mantenimento.

Quali saranno le sfide future del mercato dell'informatica? Prima di tutto organizzare l'azienda in modo da poter lavorare dovunque come dalla propria scrivania.

Ci sono programmi appositi che permettono di collegarsi da casa al proprio terminale.

Le ore lavorate sono le stesse, ma la qualità della vita migliora decisamente.

Da addetto ai lavori, internet è il media più libero? Decisamente sì.

Va talmente veloce che controllarlo è impossibile.

Appena bloccano un sito ne nascono duecento.

Quest'anno concorrete per il premio sostenibilità sociale di impresa grazie al marchio verde web, che avete creato.

Ce ne puoi parlare? Verde web è un marchio che ci serve a raccontare la nostra esperienza.

Siamo partiti nel 2005 con il decreto Contoenergia che favorisce la costruzione di impianti fotovoltaici.

In pratica l'energia prodotta dai pannelli viene pagata ad un prezzo più alto di quello di mercato, per incentivare le aziende a impiegare l'energia pulita.

Cosa avete costruito? Abbiamo ricoperto di pannelli i tetti dei capannoni del nostro magazzino.

Il primo tetto produce 21 Kw, il secondo, che abbiamo costruito nel 2007, ne produce 50 e il terzo, ultimato nel 2008, ne produce 36.

In tutto con un investimento di 600mila euro produciamo energia per 107 kw.

Poi, una volta finiti i tetti a disposizione? Abbiamo pensato di prenderne altri in affitto.

Adesso per esempio ne abbiamo affittato uno per 24 anni.

Sono 5mila metri quadri e ci permetteranno di produrre 500 kw.

È stato un investimento da 2 milioni di euro.

Pari al vostro fatturato.

Sì e questo è la prova che lo spazio per investire nell'energia pulita c'è.

Le banche finanziano, basta avere un progetto solido.

Cosa riceve l'azienda in cambio dell'affitto del tetto? Oltre ad un canone mensile, ci occupiamo anche dello smaltimento dell'eternit che è ancora molto diffuso.

Lavorate molto sulle sinergie.

Sì.

Cerchiamo di far funzionare il cervello.

Raccogliamo esperienze positive sia economicamente che dal punto di vista della sostenibilità.

Il tema dell'ambiente lo sentiamo molto.

Io per esempio ho tre figli e mi preoccupa molto vedendo il mondo che gli stiamo lasciando.

Fate anche altre iniziative 'verdi'? Sì sono piccole cose, ma molto importanti.

Qualche esempio? Negli uffici abbiamo solo boccioni di acqua proveniente dalle nostre colline e che non devono essere trasportati per centinaia di km e abbiamo a disposizione biciclette elettriche che vanno ad energia solare per le assistenze vicine.

Ci occupiamo dello smaltimento differenziato dei rifiuti.

Il nostro parco macchine è composto esclusivamente da automobili a metano. E poi i cartoni per i computer: li acquistiamo venti alla volta anziché singoli, questo vuol dire meno cartoni, meno imballaggi, meno rifiuti.

Qualcuno ha seguito il vostro esempio? No.

È triste, ma a Vignola per esempio siamo i soli ad aver promosso progetti di grande dimensione nel fotovoltaico.



*Verde Web*   
by MisterWeb